



Seminatrice

La seminatrice è uno strumento fondamentale in agricoltura, la sua invenzione infatti migliorò nettamente la **produzione agricola** in quanto:

- Riduce lo **spreco** di seme
- Rende possibile la semina in **file regolari**
- Rende possibile la **sarchiatura interfila** migliorando la gestione delle infestanti
- Aumenta la **produttività** dei campi

Le seminatrici erano presenti in **Mesopotamia** e in **Cina** già a partire dal 2000 a.C.


La prima seminatrice moderna documentata risale al **1580** e venne progettata dal bolognese **Taddeo Cavallini**, venne poi perfezionata dall'agronomo inglese **Jethro Tull** nel **1701**.

Gli **elementi funzionali** sono: la tramoggia per contenere la semente, un sistema di distribuzione, i tubi di caduta, organi aprisolco e di ricopertura.

Il **funzionamento** della seminatrice prevede l'apertura del solco, la distribuzione regolare del seme e la sua copertura.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Sgrana pannocchie

Lo sgranapannocchie, detto anche *sgranamelga* nel dialetto piemontese, lombardo e veneto, è uno strumento agricolo tradizionale usato per **separare le cariossidi del mais dal tutolo**. Le cariossidi erano poi utilizzate per la produzione di **farina e mangimi**.

Era molto diffuso nelle campagne del **Nord Italia** fino alla metà del '900, quando si diffusero le trebbiatrici.

Si compone di un **corpo** di legno o di ferro, di un **foro** in cui si inserisce la pannocchia, un **rullo** dentato in grado di staccare le cariossidi e una **manovella** per azionare il meccanismo.

Lo scopo di questo strumento era **velocizzare** il lavoro che, altrimenti, doveva essere effettuato a mano (spesso da donne e bambini).

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Bilancia a bilico

La bilancia a bilico ha origini **medievali** ed è un'evoluzione della **stadera romana**, infatti ne condivide il principio.

Nella bilancia un sistema di **leve** collegate alla piattaforma, che trasmettono il peso dell'oggetto a un **braccio graduato** dove si spostano dei **pesetti** fino a raggiungere l'**equilibrio**.

Questa struttura, definita **bascula**, permette di pesare carichi molto grandi con precisione grazie alla **moltiplicazione meccanica della forza**.

Una bilancia a bilico tradizionale dell'Ottocento/Novecento è composta da:

- **Piattaforma:** dove si appoggia il carico.
- **Giogo:** la parte che riceve la spinta dalla piattaforma.
- **Sistema di leve interne:** amplifica e trasmette la forza.
- **Braccio graduato:** una barra con tacche e numeri.
- **Contrappeso/i scorrevoli:** piccoli pesi che si spostano lungo la barra.
- **Fulcro:** punto fisso su cui ruota il sistema.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Bilancia a stadera con piatto

La stadera è una bilancia antichissima, di origine **etrusca** e poi **romana**, formata da:

- Un'asta graduata (stilo),
- Un **fulcro** (gancio superiore),
- Un **peso scorrevole** detto romano,
- Un **punto di sospensione** del carico.

Nella versione con piatto, l'oggetto da pesare non viene appeso a un gancio, ma appoggiato su un **piatto metallico fissato all'estremità del braccio corto**.

Il **funzionamento** è identico a quello della stadera classica:

1. L'oggetto viene appoggiato sul piatto fissato al braccio corto della leva.
2. La stadera viene sollevata dal gancio superiore, che funge da fulcro.
3. L'operatore fa scorrere il peso lungo la scala graduata.
4. Quando l'asta torna orizzontale, il peso del carico è bilanciato dal romano.
5. La lettura avviene direttamente sulla scala incisa sull'asta.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Sveccaitoio per cereali

Lo sveccaitoio per cereali è una macchina usata nella **pulitura** del grano per separare i semi estranei (come le vecchia) e altre impurità, sfruttando differenze di forma, dimensione o rotondità delle cariossidi.

È uno strumento tipico dell'industria molitoria dell'Ottocento - Novecento.

Esistono tre principali tipologie di sveccaitoio:

- **Sveccaitoio a tamburo:** costituito da un cilindro cavo con la superficie interna ricoperta da alveoli calibrati
- **Sveccaitoio a dischi:** formato da dischi orizzontali alveolati che ruotano dentro un cilindro verticale
- **Sveccaitoio elicoidale:** è composto da una lamiera avvolta a spirale attorno a un tubo verticale

Questo strumento era ed è tutt'ora importante in quanto migliora la **qualità della farina**, evita che semi tossici finiscano nel prodotto, permette una classificazione dei cereali e aumenta l'**efficienza della macinazione**.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Puleggia per ingranaggi

La puleggia è un organo meccanico che serve a **trasmettere il moto rotatorio** tra due alberi tramite un elemento flessibile (cinghia, fune o catena).

Nei **mulini ad acqua** queste pulegge erano montate su **alberi** che ricevevano il moto della **ruota idraulica**. Spesso erano in legno o ghisa e avevano diametri diversi per **modificare la velocità**.

La ruota idraulica mette in rotazione un albero motore. Da questo albero partiva un sistema di ruote dentate, pulegge e cinghie che distribuiva il movimento alle varie **macchine interne**.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE



BI • NO • VC • VCO 4 PROVINCE CON UN PARCO NEL CUORE





Taglia barbabietole

Il tagliabarbabietole è uno strumento utilizzato per aggettate le **barbabietole da foraggio per bovini e suini** o da **zucchero** in scagli sottili. Questo strumento **velocizzava** molto il lavoro e rendeva le barbabietole più **digeribili**.

Era diffusissimo tra fine Ottocento e metà Novecento, soprattutto nelle **zone irrigue del Piemonte** e della Pianura Padana.

I modelli più comuni avevano:

- Una **tramoggia** superiore dove si inserivano le barbabietole.
- Una **lama rotante** o un **tamburo dentato**.
- Una **manovella laterale** che metteva in movimento il meccanismo.
- Un **piano di uscita** da cui cadevano le scaglie.

La struttura era in legno e ferro nei modelli più antichi, in ghisa nei modelli del primo Novecento.

Alcuni modelli erano **fissati a un tavolo** o a una madia tramite un morsetto; altri erano veri e propri macchinari da stalla, più grandi e stabili.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Carretto

I carretti trainati da cavalli sono uno dei simboli più riconoscibili dell'agricoltura tradizionale: **semplici, robusti, versatili**.

Raccontano un mondo in cui la **forza animale** era il motore principale di ogni lavoro nei campi.

Erano veicoli a due o quattro ruote, costruiti in **legno e ferro**, progettati per **trasportare materiali agricoli**: fieno, letame, granaglie, attrezzi, raccolti stagionali, fascine, pietre, acqua. Ogni zona aveva i suoi modelli, ma la logica era sempre la stessa: massima capacità, minimo sforzo per l'animale.


Un **carretto** agricolo tipico dell'Ottocento–Novecento aveva:

- **Telaio** in legno duro (rovere, frassino, olmo)
- Assi in ferro e cerchi metallici sulle **ruote**
- **Sponde** laterali fisse o ribaltabili
- **Timone** per l'attacco al cavallo
- **Freni a leva** nei modelli più evoluti
- **Balestra** o **sospensioni rudimentali** nei carri da trasporto lungo

La costruzione era opera di **carrai e fabbri**, spesso in collaborazione.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Rullo

Il rullo racconta un pezzo fondamentale della storia dell'agricoltura. È **semplice, pesante, essenziale** e proprio per questo è rimasto quasi identico per secoli.

Era un attrezzo trainato (prima da buoi e cavalli, poi da trattori) composto da:

- Un **cilindro** pesante in legno, pietra, ferro o ghisa
- Un **telaio** con **timone** per l'attacco all'animale
- Talvolta due **manici posteriori** per guidarlo meglio

Il suo scopo era **compattare** e **livellare** il terreno dopo le lavorazioni principali. In particolare veniva usato per:

- **Rompere** le zolle dopo l'aratura
- Preparare il **letto di semina**
- Migliorare la **germinazione** passandolo dopo la semina
- Gestire i **prati stabili** in quanto in primavera si passava il rullo per riaccostare le radici sollevate dal gelo, schiacciare le irregolarità del terreno e favorire un taglio uniforme del terreno.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Aratro

L'aratro è l'attrezzo agricolo che, fin dal **Neolitico**, serve a **tagliare, smuovere e rivoltare** il terreno per prepararlo alla **semina**. È uno degli strumenti che più hanno trasformato la storia dell'agricoltura.

Gli elementi fondamentali sono:

- **Coltro:** lama verticale che taglia la zolla
- **Vomere:** lama orizzontale che la solleva
- **Versoio:** superficie curva che la rovescia
- **Telaio:** struttura portante
- **Timone:** per il traino (animale o meccanico)
- **Ruote** (nei modelli pesanti): per regolare profondità e stabilità

L'aratura ha funzioni precise e fondamentali:

- **Rivoltare** il terreno per portare in superficie gli strati più fertili
- **Interrare** paglia, stoppie, concimi organici
- Eliminare le **infestanti**
- **Frantumare** e aerare il suolo
- Preparare il **letto di semina** per le lavorazioni successive

È la base della coltivazione tradizionale.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Erpice a denti

L'erpice a denti, detto anche *tigra*, è un attrezzo agricolo usato per **affinare** e **livellare** il terreno dopo l'aratura. È composto da:

- Un **telaio** in legno o ferro
- Una serie di **denti metallici verticali** (i “dentini”)
- Un **timone** per il traino animale (cavalli, buoi)
- Talvolta una **barra di appesantimento** per aumentare la penetrazione

È uno degli attrezzi più **antichi** e più longevi della storia agricola.

L'erpice a denti serve a:

- **Sminuzzare** le zolle dopo l'aratura
- **Livellare** il terreno
- Preparare il **letto di semina**
- **Interrare** il seme
- Rompere la **crosta superficiale** dopo la pioggia

Era uno strumento **versatile**, usato quasi tutto l'anno.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Ventilabro

Il ventilabro è un attrezzo agricolo molto antico, usato per **ventilare il grano** dopo la trebbiatura, separando le cariossidi dalla **pula**, dalla **polvere** e dai **frammenti vegetali**.

Esisteva già un ventilabro manuale nella cerealicoltura dell'antica Grecia e dell'antica Roma, questo era composto da un **ventilabro a pala** (che aveva una grande pala in legno, aveva forma leggermente concava e spesso era usato nelle aie aperte, dove il vento naturale aiutava la separazione) o a **cesto**.

Il ventilabro meccanico è un'evoluzione di fine **Ottocento** di quello manuale. Era costruiti con una struttura in legno (successivamente in lamiera), una ventola interna, setacci intercambiabili, manovella o cinghia, uscite multiple per i diversi materiali separati. Il funzionamento prevede:

- Ingresso del cereale tramite una **tramoggia**
- Caduta delle cariossidi su **setacci vibranti**
- Una **ventola** azionata a mano, con pedale o a cinghia genera un getto d'aria che separa le parti più leggere dalle cariossidi
- **Raccolta** dei prodotti separati.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE





Scavapatate

Lo scavapatate è un attrezzo manuale o trainato da cavalli e buoi usato per **sollevare il terreno** sotto il filare di patate per far emergere i tuberi senza danneggiarli. Trova origine verso metà '800.

Il principio di funzionamento era sollevare la zolla con un **movimento delicato**, in questo modo la terra si apre e le patate emergono in superficie. L'operatore guida l'attrezzo per evitare di tagliare i tuberi e le patate vengono poi raccolte a mano.

Era importante un quanto le patate se vengono tagliate o schiacciate marciscono.

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE



BI + NO + VC + VCO 4 PROVINCE CON UN PARCO NEL CUORE





Mola a pedale

La mola a pedale è uno strumento composto da una **pietra abrasiva** montata su un asse, messa in rotazione tramite un pedale azionato dal piede dell'operatore.

Veniva utilizzata per **affilare** lame e utensili come falci, roncole, coltelli da fieno, accette, lame da bosco e attrezzi da stalla.

Il principio è semplice:

1. L'operatore si siede su uno **sgabello** o sulla **struttura** stessa.
2. Aziona il **pedale** con un movimento alternato del piede.
3. Il pedale muove una **biella** o una **cinghia** collegata all'**asse** della mola.
4. La **pietra** inizia a ruotare.
5. La **lama** viene appoggiata sulla pietra, spesso bagnata da una vaschetta d'acqua.

L'**acqua** è fondamentale perché:

- **Raffredda** la lama
- Evita la **tempra accidentale** (che la renderebbe fragile)
- **Pulisce** la superficie abrasiva

Contatti

sportelloagricoltura@parcoticinolagomaggiore.it
www.parcoticinolagomaggiore.it

 3293174848

 PARCOTICINOLAGOMAGGIORE-PIEMONTE

   PARCOTICINOLAGOMAGGIORE

